



COMUNE DI LA LOGGIA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

INDICAZIONI PER L'INVIO DELLA DICHIARAZIONE ASSEVERATA DI STATO TOLLERATO

(ai sensi del comma 5, art. 6 bis L.R. 08 luglio 1999, n. 19 e del comma 3, art. 34 bis D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380)

Indicazioni sulle procedure da seguire per dichiarare lo stato legittimo di un immobile o di una unità immobiliare, come definito dal comma 1 bis dell'art. 9 bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ove ricorra la presenza di difformità comprese nei limiti di quanto previsto dai commi 1, 2 dell'art. 34 bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dall'articolo 6 bis della Legge Regione Piemonte 8 luglio 1999, n. 19, **nel caso in cui non sia prevista la contestuale esecuzione di nuovi interventi edilizi**, come contemplato dal comma 5 dell'art. 6 bis della Legge Regionale stessa.

Valutato che: -

- L'atto di aggiornamento consiste in una dichiarazione asseverata da eseguirsi da parte di soggetti appartenenti alle categorie professionali che già si avvalgono del Sistema Mude Piemonte per l'inoltro delle domande / dichiarazioni / comunicazioni afferenti all'esecuzione di opere di edilizia privata;
- La dichiarazione, anche ai fini di eventuali verifiche, deve essere accompagnata da allegatitecnici (relazione tecnica, elaborati grafici, elaborato fotografico, calcoli dimostrativi);

si è considerata la possibilità di utilizzare, definendo alcune specifiche regole di compilazione, il Modello MUDE Piemonte - Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) per l'inoltro delle suddette dichiarazioni asseverate.

Il professionista, dopo aver generato una nuova istanza per la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, può procedere alla compilazione finalizzata all'inoltro dell'atto di aggiornamento dell'effettiva condizione di un immobile seguendo le seguenti indicazioni:

1. SEZIONE "1. QUALIFICAZIONE PRATICA - INTERVENTO":

- Selezionare la dicitura "La CILA è presentata per LAVORI GIA' ESEGUITI" e inserire come data di fine lavori la data di realizzazione delle difformità oggetto dell'atto di aggiornamento
- Al punto Tipologia di intervento selezionare Altro
- Al punto Descrizione sintetica dell'intervento inserire il seguente testo:
"Atto di aggiornamento dell'effettiva condizione dell'immobile in assenza di nuovi interventi edilizi (comma 5 art.6bis L.R. 19/1999 – comma 3 art.34bis D.P.R. 380/2001) come meglio descritto:
 - *nell'allegata asseverazione del professionista incaricato (redatta sul modello allegato alle presenti istruzioni)*
 - *nei relativi allegati integranti (Relazione tecnica, Elaborati grafici, Elaborato fotografico, calcoli dimostrativi)*

Il campo destinazione d'uso prevalente sarà valorizzato dal professionista con l'indicazione specifica del caso oggetto dell'atto di aggiornamento

2. SEZIONE "2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO"

la sezione sarà compilata dal professionista nella consueta modalità d'uso del modello.



COMUNE DI LA LOGGIA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

3. SEZIONE "3. SOGGETTI COINVOLTI"

la sezione sarà compilata dal professionista nella consueta modalità d'uso del modello.

4. SEZIONE "5. DICHIARAZIONI"

la sezione sarà compilata dal professionista nella consueta modalità d'uso del modello, considerando che le opere oggetto dell'atto di aggiornamento sono già realizzate.

5. SEZIONE "6. ASSEVERAZIONI"

- Al punto "AO STATO LEGITTIMATO DEGLI IMMOBILI" selezionare la dicitura "corrisponde allo stato legittimo, come desunto dai titoli edilizi indicati del quadro QI Pratiche edilizie correlate, ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze di cui al:"
Selezionare il comma relativo alla situazione che ricorre nel caso trattato
- Al punto "(S) RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE" sarà redatta indicando la motivazione di non applicabilità delle norme energetico ambientali

6. SEZIONE "7. VINCOLI"

compilare indicando la situazione che ricorre nel caso specifico, considerando i limiti posti dalla normativa all'ambito di applicazione delle tolleranze agli immobili sottoposti a tutela.

7. SEZIONE "9. AUTOCERTIFICAZIONI"

la sezione sarà compilata dal professionista nella consueta modalità d'uso del modello.

8. SEZIONE "10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE"

la sezione sarà compilata dal professionista nella consueta modalità d'uso del modello, indicando le pratiche precedenti ed in particolare la pratica di riferimento sulla quale è operata la verifica per l'atto di aggiornamento dell'effettiva condizione dell'immobile.

Costituiscono allegati obbligatori dell'atto di aggiornamento i seguenti elaborati firmati

digitalmente:

- dichiarazione asseverata di aggiornamento dell'effettiva condizione dell'immobile
- relazione tecnica;
- elaborato grafico rappresentante stato licenziato, stato asseverato, sovrapposizione stato licenziato con stato asseverato;
- calcoli dimostrativi di adeguatezza ai limiti di tolleranza consentiti delle difformità oggetto dell'asseverazione;
- elaborato fotografico rappresentante in modo esauriente le difformità oggetto dell'asseverazione

DICHIARAZIONE ASSEVERATA ATTO DI AGGIORNAMENTO EFFETTIVA CONDIZIONE IMMOBILE

(commi 1,2,3 art.6 bis L.R. 19/1999 – art.34 bis D.P.R. 380/2001)

Il sottoscritto.....nato a.....il.....
residente in.....
iscritto al Collegio Geometri/Ordine dei.....con il numero.....
Con riferimento all'incarico ricevuto dalla/dal Signora/Signor.....
Relativo all'immobile sito in La Loggia via.....
Censito al catasto fabbricati.....

In qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito di sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1, art. 19 della Legge 241/90, con il presente atto di aggiornamento dell'effettiva condizione dell'immobile sopra individuato, ai fini dell'attestazione dello stato legittimo dello stesso,

ASSEVERA

ai sensi degli artt. 9 bis, comma 1 bis, e 34 bis, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e dell'articolo 6 bis comma 5 della Legge Regione Piemonte n.19/1999 che:

1. l'attuale stato di fatto dell'immobile corrisponde allo stato legittimo, come desunto dai seguenti titoli edilizi:

ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze di cui al:

comma 1 art.34-bis TUE e comma 1 art.6 bis L.R. 19/99

comma 2 art.34-bis TUE e comma 2 e 3 art.6 L.R. 19/99

2. le irregolarità esecutive, così come meglio precisate nella occorrente documentazione allegata (relazione tecnica, elaborato grafico, elaborato fotografico, calcoli dimostrativi), non:

- a. determinano il mantenimento di opere edilizie in violazione dei parametri di riferimento secondo le quantità stabilite dallo strumento urbanistico e dal regolamento edilizio vigente al momento della loro esecuzione;
- b. pregiudicano l'agibilità dell'immobile;
- c. violano le normative specifiche di settore;
- d. pregiudicano il rispetto dei requisiti richiesti dalla disciplina dell'attività edilizia, dal piano regolatore e dal regolamento edilizio vigente al momento della loro esecuzione.

Si allegano, quale parte integrante della presente dichiarazione asseverata di aggiornamento dell'effettiva condizione dell'immobile:

- relazione tecnica;
- elaborato grafico rappresentante stato licenziato, stato asseverato, sovrapposizione stato licenziato con stato asseverato;
- calcoli dimostrativi di adeguatezza ai limiti di tolleranza consentiti delle difformità oggetto dell'asseverazione;
- elaborato fotografico rappresentante in modo esauriente le difformità oggetto dell'asseverazione.

Data e luogo

Il tecnico asseveratore
(firma e timbro)
